

22 Marzo 2020 – IV Domenica di Quaresima
Es 34,27-35,1; Sal 35; 2Cor 3,7-18; Gv 9,1-38b

Guardando con gli occhi di Dio

Cari fratelli e sorelle, continuiamo il cammino della Quaresima. La fatica cresce, speriamo anche qualche spiraglio di luce. Ci lasciamo sempre guidare dalla Parola di Dio per illuminare il nostro cammino.

Questa settimana vogliamo sottolineare che siamo chiamati ad essere testimoni del Signore, **GUARDANDO IL MONDO CON GLI OCCHI DI DIO**. Nel brano di vangelo del cieco nato gli sguardi di Dio e degli uomini sono clamorosamente diversi.

I discepoli vedono in questo cieco un uomo colpito dalla maledizione divina e si chiedono per colpa di chi si trovi in queste condizioni. In questo pensiero non è difficile risentire echi sbagliati di riflessioni fatte anche oggi circa questa epidemia quasi fosse una vendetta divina.

Ci sono i passanti che guardano a quest'uomo con superficialità, "forse non è lui, è uno che gli assomiglia", dimostrando di essere passati tante volte davanti a lui senza nemmeno guardarlo in faccia, oppure con la curiosità di chi ha visto qualcosa di magico, di miracoloso e vuole vedere cos'è successo. Ci sono i farisei che vedono nel miracolo fatto a quell'uomo il pericolo di perdere il proprio potere politico e religioso, oggi potremmo dire anche la loro capacità di influencer. Se Gesù fa i miracoli la gente potrebbe seguirlo e rischierebbe di non essere più il riferimento assoluto per il popolo quindi non ha senso chiedersi se veramente c'è stato un miracolo, non serve guardare a quello che è accaduto ma occorre dimostrare che il miracolo non c'è stato, che Gesù è un peccatore e che quindi loro hanno ragione. Anche questo ritroviamo oggi in tante persone che ancora prima di guardare a quello che sta accadendo, senza fermarsi a riflettere sono subito pronti ad urlare giudizi e a cercare consensi perché allora vuol dire che hanno ragione.

Infine ci sono anche i genitori del cieco, sono persone che sanno leggere la realtà, ma poi hanno paura di esporsi: "sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco, come mai ora ci vede non lo sappiamo ne sappiamo chi gli ha aperto gli occhi. Chiedetelo a lui ha l'età, parlerà lui di sé". Vedere serve per poter dare un giudizio e di conseguenza per prendere decisioni ma questo chiede di assumersi responsabilità, allora a volte è meglio far finta di non vedere, ci lascia più tranquilli, non ci chiede di metterci in gioco. **Vedere dovrebbe invece aiutarci a giudicare le situazioni per poter poi scegliere come agire.**

In mezzo a tutti questi sguardi incapaci di vedere, spenti o

distorti, troviamo lo sguardo di Gesù: "passando Gesù vide un uomo cieco dalla nascita". Gesù vede un uomo e decide di incontrarlo. Anzitutto compie il miracolo della sua guarigione fisica. Gli chiede di andare a lavarsi alla piscina di Siloe e "quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva". Poi però Gesù continua a seguirlo col cuore e così, quando il cieco viene allontanato da tutti, Gesù è pronto a ritornare sulla sua strada e a fare a lui il dono più grande, non quello solamente della vista fisica ma quello della vista spirituale per cui può dire: "io credo Signore". Ora il cieco vede davvero e per questo decide immediatamente di seguire Gesù.



Cosa vuol dire per noi oggi guardare il mondo con gli occhi di Dio? Mi sembra anzitutto che voglia dire avere compassione. Lo sguardo di Dio è la croce di Gesù quell'amore capace di raggiungere ogni uomo anche i nemici: "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno".

Poi lo sguardo di Gesù è quello che è capace di **leggere le situazioni e giudicarle con verità**: "Io sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi". Questa è la conclusione del vangelo di oggi e in effetti appare chiaro che alla fine l'unico che è capace di vedere chiaramente oltre a Gesù qui è proprio il cieco. Settimana scorsa parlavamo di essere testimoni dicendo la verità. **Lasciamoci illuminare dalla Parola di Dio perché è questa che ci porta a giudicare con verità.**

Infine **lo sguardo di Dio ci porta a riconoscere Gesù come la luce del mondo**, quel Salvatore che non ci abbandona e che anche in mezzo alle difficoltà e ai dolori cammina con noi. Sia lo sguardo del Signore ad illuminare i nostri passi.

San Marco

<p>Domenica 22</p>	<p>IV DOMENICA QUARESIMA – DEL CIECO</p> <p>Sabato sera alle ore 18.00 viene celebrata la S. Messa in San Domenico, è possibile vederla in diretta oppure vedere la registrazione (sito www.parrochiasandomenico.com, cliccare su santa Messa e poi su visualizza canale video della Parrocchia).</p> <p>Vi ricordiamo che alle ore 10.00 potete seguire la S. Messa trasmessa, in diretta e a porte chiuse, dalla Chiesa di San Magno e concelebrata da tutti i Parroci della città attraverso Legnanonews o il sito della Parrocchia di san Magno (www.parrochiasanmagno.it).</p> <p>In alternativa alle ore 10.00 su Radio Punto in diretta radiofonica alla frequenza FM 88.150, in streaming audio su radiopunto.it e diretta audio canale digitale terrestre TV 861 così da raggiungere anche gli anziani che non hanno una connessione internet.</p> <p>Alle ore 11.00 su Rai Tre viene trasmessa la Messa celebrata dal nostro Arcivescovo.</p>	<p>DIURNA LAUS IV SETTIMANA</p>
<p>Martedì 24</p>	<p>Alle 21,00 in streaming sul sito Chiesa di Legnano incontro per i giovani della città. <i>L'arte di decidere, progetta il tuo futuro</i>. Testimonianze.</p> <p>Alle 21,00 l'Arcivescovo presiederà la veglia per i missionari martiri dal Pime. Sarà possibile seguirla in diretta su ChiesaTV (canale 195) e su www.chiesadimilano.it</p>	
<p>Venerdì 27</p>	<p>Alle ore 8.00 potrete seguire la Via Crucis da san Domenico in streaming sul nostro sito Parrocchiale oppure potete pregare guardandola poi in registrata sul canale youtube della Parrocchia.</p> <p>Alle ore 21.00 questo venerdì avremmo dovuto avere la Via Crucis di zona guidata dal nostro Arcivescovo. Sarà comunque possibile seguirla in streaming dal sito www.chiesadimilano.it</p>	
<p>Domenica 29</p>	<p>V DOMENICA DI QUARESIMA - DI LAZZARO</p>	<p>DIURNA LAUS I SETTIMANA</p>

Campane:

Alle ore 12.00 ogni giorno suonano le campane in tutte le Chiese della nostra città. Sono il segno della preghiera che innalziamo al Signore e del desiderio di camminare insieme verso la Pasqua.

Funerali:

Normalmente sull'Informatutti vengono ricordati i defunti del mese solo nell'ultima domenica per la Messa che celebriamo pregando per loro e per i famigliari. In questo periodo però, in cui non abbiamo la possibilità di uscire di casa e la benedizione funebre viene data alla presenza dei soli parenti stretti, abbiamo pensato di ricordare sull'Informatutti il giorno del funerale perché la comunità possa pregare e chi desidera possa raggiungere telefonicamente i parenti per le condoglianze.

Defunti di questi giorni: Angelo Crapuzzo (14 Marzo), Osvaldo Lelli (17 Marzo), Antonina Abbagnato (20 marzo).

Iscrizioni campeggio:

A causa del prolungarsi delle misure di contenimento per contrastare la diffusione del Covid-19 è possibile anticipare il modulo d'iscrizione (scaricabile dal sito della Parrocchia) inviandolo via mail all'indirizzo: oratoriosando@gmail.com. Riceverete sempre via mail conferma dell'iscrizione al turno richiesto, oppure alla lista d'attesa in caso il turno fosse completo. Alla riapertura della Segreteria andranno poi consegnanti copia originale del modulo insieme alle fotocopie dei documenti richiesti e al versamento della quota.

Offerte:

Con la consapevolezza che questa situazione è difficile per tutti anche economicamente, ricordiamo che chi desidera può fare un'offerta per l'impegno quaresimale a favore dei profughi siriani o per le spese della Parrocchia utilizzando il seguente iban:

IT82U 05216 2020 0000000000 221 intestato a Parrocchia san Domenico specificando nella causale "Emergenza Siria" oppure "donazione Parrocchia".

In questo momento ogni contributo è importante!

